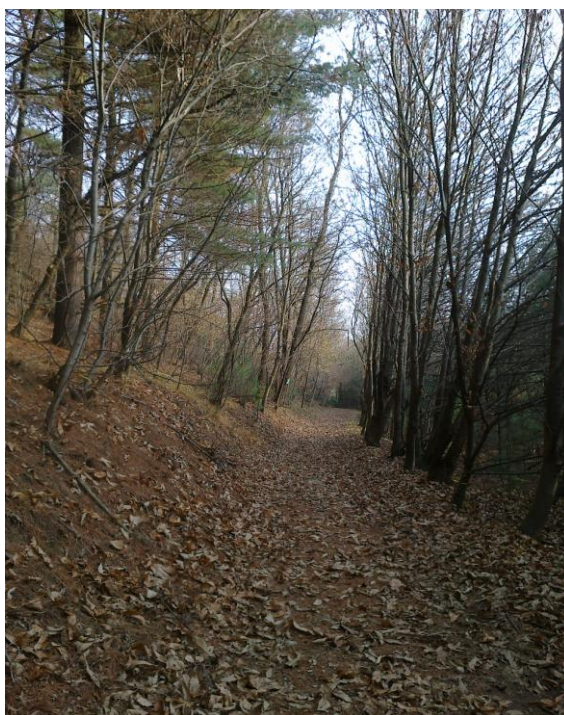




COMUNE DI
COMIGNAGO

PROVINCIA DI NOVARA
Via Principale, n. 4
Tel 0322-50000 e FAX 0322-095114
E-mail: comunedicomignago.comune@tin.it

RELAZIONE
AL RENDICONTO DI GESTIONE
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013



Approvata con delibera di Giunta Comunale n. 10 del 18.03.2014

La relazione al rendiconto viene redatta, come è noto, nel rispetto dell'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 200, n. 267 che, prescrivendone l'obbligo, ne indica anche il contenuto e postula quindi l'esigenza di un'esposizione che valuti un'efficacia dell'azione amministrativa in riferimento ai risultati conseguiti ed ai costi sostenuti.

La relazione illustrativa al Conto del bilancio per l'esercizio finanziario 2013, quale documento di raffronto fra il programmato ed il realizzato, viene formulata come momento di verifica della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio di Previsione 2013, in ordine ai programmi ed agli obiettivi che in quella occasione la Giunta comunale ha proposto ed il Consiglio Comunale approvato.

L'esercizio finanziario 2013

ha risentito delle diverse manovre governative che hanno inciso profondamente sul vecchio sistema dei trasferimenti erariali, trasformandone la natura e la tipologia e determinando, al contempo, una pesante riduzione delle somme erogate a favore dei comuni.

Il Comune è riuscito peraltro a portare avanti il proprio programma di investimenti, attuando diversi importanti interventi sul territorio comunale, meglio illustrati nella presente relazione, ed unita da una efficace e significativa lotta all'evasione tributaria ed alla massimizzazione delle entrate proprie disponibili.

A conclusione dell'analisi relativa alla situazione di indebitamento dell'Ente si segnala che, nell'anno 2013, non si è proceduto alla contrazione di nuovi mutui presso la Cassa Depositi e Prestiti. Non è stato applicato un **Avanzo di Amministrazione**.

L'amministrazione in carica è riuscita, nonostante le difficoltà, ad assicurare un buon livello di servizi offerti ai cittadini e ad effettuare importanti investimenti sul territorio e sulla sua economia.

Ora andiamo ad illustrare le fasi operative successive all'approvazione del bilancio che hanno determinato variazioni con i seguenti atti deliberativi divenuti tutti esecutivi ai sensi di legge:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 30.07.2013 – Approvazione Bilancio di Previsione 2013 e Pluriennale 2013-2015;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 23.10.2013 – Salvaguardia Equilibri di Bilancio anno 2013 di cui all'art. 193 c. 2 del T.U.E.L. 267/2000;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 29.11.2013 – Assestamento Generale al Bilancio Di Previsione 2013;

L'economista comunale ha reso la gestione del conto relativa all'esercizio 2013 nei termini previsti dal D.L. 7/10/2008 n. 154 convertito in legge 4/12/2008 n. 189. Tale rendiconto è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 04 del 28.01.2014.

Il Tesoriere Comunale Banca Popolare di Novara Agenzia di Arona in data 23.01.2014 ha reso il conto relativo all'esercizio finanziario 2013 per quanto di sua competenza.

La Responsabile del Servizio di Ragioneria, con propria determina n. 09 del 31.01.2014, ha approvato il riaccertamento dei residui attivi e passivi in conformità a quanto prescritto, in conformità agli artt. 189 e 190 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/200, n. 267.

L'ufficio comunale ha prima verificato la corrispondenza contabile fra il conto reso dal Tesoriere ed i documenti dell'ufficio, successivamente ha completato il Rendiconto.

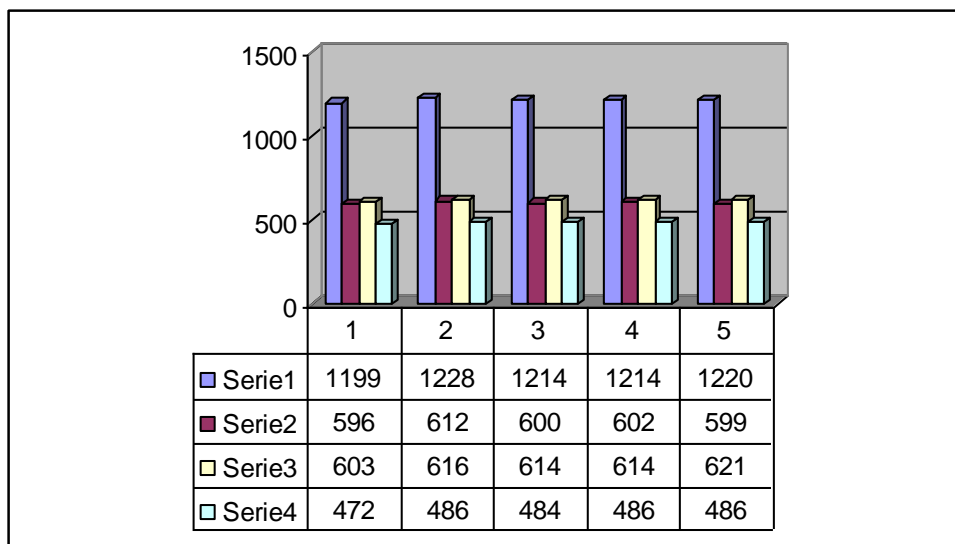
TERRITORIO

- o Superficie: Km² 4,38
- o Altitudine slm: m 268
- o Codice ISTAT: 003052
- o Codice Catastale: C926
- o Festa Patronale: 24 giugno San Giovanni
- o Il Comune fa parte di: ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL TICINO E DEL LAGO MAGGIORE;
- o Comuni confinanti: Arona, Borgo Ticino, Castelletto Sopra Ticino, Dormelletto, Gattico, Oleggio Castello, Veruno;
- o Dista 33 km da Novara capoluogo di provincia;

POPOLAZIONE

Il Comune di Comignago alla data del 31-12-2013 contava una popolazione di 1.220 abitanti.

L'andamento della popolazione negli ultimi 5 anni è stato il seguente:



ATTIVITA' ECONOMICHE ESISTENTI

- N. 1 Ufficio postale
- N. 5 Industrie – Artigiani
- N. 3 esercizi Commerciali
- N. 1 Circolo
- N. 2 Commercio su aree pubbliche
- N. 1 parrucchiera
- N. 1 estetista
- N. 4 Bar – Ristoranti

STRUMENTAZIONE URBANISTICA E DI PROGRAMMAZIONE

- Piano regolatore generale comunale
- Programma opere pubbliche

DATI SULLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

attività degli organi elettivi nell'anno al quale si riferisce il consuntivo:

Consiglio Comunale
Consiglieri in carica 10
adunanze : n. 6
deliberazioni n: 22
Giunta Comunale:
adunanze: n. 13
assessori: 2
deliberazioni n. 62

PERSONALE DIPENDENTE

La Segreteria del Comune di Comignago è retta dal 22.03.2012 dal Dr. Alberto Fornara in Convenzione con i Comuni di Bolzano Novarese (percentuale convenzione 4%), Briga Novarese (percentuale convenzione 23%), e Oleggio Castello (percentuale convenzione 48%) e Comignago (percentuale convenzione 25%), .

La dotazione organica del Comune è la seguente:

Area	n. posti	Qualifica funzionale	Copertura posto	Note
Amministrativa	1	C	NO	
Amministrativa	1	D/3	SI	
Tecnica	1	B/3	SI	
Tecnica	1	D/1	SI	
Vigilanza	1	D/2	SI	
Economico-Finanziaria e Tributi	1	D/3	SI	

ANALISI SPESE PER IL PERSONALE

In materia di tetto alla spesa del personale, la finanziaria 2013 prevede che il tetto di spesa per il personale non deve superare la spesa dello stesso dell'anno 2012.

A tal fine :

Visti i limiti imposti dalla legge finanziaria alle spese di personale, l'obiettivo per l'anno **2013** è stato quello di contenere la spesa entro i limiti imposti.

Si fa presente che è stata data attuazione alla rideterminazione delle indennità di funzione agli amministratori e dei gettoni di presenza ai consiglieri così come previsto dall'art. 201 della "legge finanziaria 2006".

Alla luce di quanto sopra esposto è stato predisposto un prospetto sintetico dimostrativo:

CALCOLO SPESA PERSONALE PER CONTO CONSUNTIVO 2013		
Spesa complessiva 2012		€ 177.579,62
Irap in int.07	più	€ 15.773,84
Spesa Segretario a scavalco per 3 mesi ed in convenzione per 9 mesi	più	€ 25.293,52
	Totale	€ 218.646,98
Spesa complessiva 2013		€ 161.150,29
Irap in int.07	più	€ 10.983,03
Spese segreteria	più	€ 27.197,62
	Totale	€ 199.330,94
	differenza	€ 19.316,04

In merito alla gestione finanziaria si fa presente quanto segue.

L'Amministrazione Comunale, ha inteso perseguire nell'anno trascorso una attenta politica in grado di soddisfare le diverse esigenze dei cittadini, concentrando ogni sforzo sul piano sociale investendo capitali e relativi contributi per la realizzazione di un asilo nido e di una scuola materna.

Nella tabella che segue vengono riportate le entrate di competenza accertate a consuntivo, suddivise per titoli.

RIEPILOGO ENTRATE 2013 ACCERTAMENTI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	% DI REALIZZAZIONE
TOTALI TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	€ 673.966,95	€ 499.648,15	74,14%
TOTALI TITOLO 2 ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL' ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	€ 150.011,64	€ 125.257,97	83,50%
TOTALI TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 208.946,86	€ 175.502,13	83,99%
TOTALI TITOLO 4 ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	€ 38.250,15	€ 19.568,86	51,16%
TOTALI TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	€ 7.180,77		0,00%
TOTALI TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	€ 60.157,19	€ 55.567,80	92,37%
TOTALE ENTRATA	€ 1.138.513,56	€ 875.544,91	76,90%

PREVISIONI DI ENTRATA CORRENTE

In merito alle entrate correnti si rileva quanto segue:

Le previsioni definitive dei primi tre titoli delle entrate ammontano a €. 1.071.553,84 mentre gli accertamenti ammontano a €.1.032.925,45 con una MINORE entrata complessiva accertata di €. 38.628,39

<u>RISORSE</u>	<u>PREV.DEFIN.</u>	<u>ACCERTAMENTI</u>
IMU	€ 216.244,00	€ 256.720,65
5% da IRE	€ 1.049,69	€ 1.049,69
CANONE PUBBLICITA'	€ 2.500,00	€ 2.500,00
Addizionale comunale all'IRPEF	€ 44.000,00	€ 44.000,00
TARES	€ 150.000,00	€ 150.000,00
Tassa occupaz. Spazi ed aree pubbliche	€ 2.700,00	€ 2.530,90
Trasferimenti statali e regionali	€ 140.340,73	€ 150.011,64

I contributi statali hanno subito uno stravolgimento. Con decreto legislativo del 14.03.2011, recante disposizioni in materia di federalismo municipale, è stato previsto che al Comune venga istituito un Fondo Sperimentale di Riequilibrio per realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione dei tributi immobiliari ai Comuni, con conseguente soppressione dei trasferimenti erariali. Il Comune si è visto determinare i seguenti trasferimenti:
 Fondo Sperimentale di Riequilibrio € 181.186,50;
 Sviluppo Investimenti € 43.444,14;
 Altri contributi generali € 65.754,60;
 Per un totale di € 290.385,24

PREVISIONI DI ENTRATE PER INVESTIMENTI

In sede di assestamento si è verificato un AVANZO ECONOMICO di € 30.000,00 destinata ad essere utilizzata per manutenzione al patrimonio per € 26.000,00 ed € 4.000,00 per partecipazione asta pubblica acquisto fabbricato in Via Principale 21.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

E' stata garantita la seguente copertura:

Denominazione servizio Su anno solare e non scolastico	ENTRATE accertamenti	SPESE impegni	% di copertura
• Mensa scolastica	€ 52.785,24	€ 42.886,38	81%
• Nido e Sezione Primavera Compreso contributi	€ 86.807,94	€ 93.237,11	107%
• Servizio trasporto scuolabus	€ 4.080,00	€ 3.514,01	86%

RESIDUI ATTIVI

La gestione dei residui attivi si è conclusa con i seguenti risultati:

Residui anno precedente	Residui riscossi	Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori/ Minori entrate
563.735,51	460.762,72	138.490,24	599.252,96	35.517,45

SPESE CORRENTI

La spesa impegnata ammonta ad €. 944.966,81 contro una previsione di €. 1.000.595,88, come si evidenzia dal riepilogo che segue:

FUNZIONI	PREV.DEFIN.	IMPEGNI	%
	1	2	(2 su 1)
01-amministrazione	€ 356.398,60	€ 330.246,40	92,66%
03-polizia locale	€ 70.060,00	€ 63.133,41	90,11%
04- istruzione pubblica	€ 98.599,91	€ 91.135,75	92,43%
05-cultura e beni culturali	€ 1.500,00	€ 1.313,30	87,55%
06- sport e sett.ricreativo	€ 10.621,33	€ 9.894,34	93,16%
08-viabilità-trasporti	€ 91.247,41	€ 82.361,76	90,26%
09-gestione territorio e ambiente	€ 188.117,67	€ 187.712,57	99,78%
10 - sociale	€ 184.050,96	€ 179.169,28	97,35%
TOTALE	€ 1.000.595,88	€ 944.966,81	94,44%

Si riassumono di seguito le principali voci di spesa corrente (impegni di competenza), raffrontati con l'esercizio precedente:

	ANNO 2012	ANNO 2013
Personale	€ 171.483,46	€ 161.150,29
Acquisto di beni	€ 25.072,81	€ 18.704,87
Prestazione di servizi	€ 507.989,98	€ 430.345,53
Utilizzo di beni di terzi	€ 15.978,36	€ 12.300,00
Trasferimenti	€ 58.505,76	€ 220.072,28
Interessi passivi	€ 94.658,86	€ 90.383,31
Imposte e tasse	€ 11.926,78	€ 12.010,53
Oneri straordinari gestione corrente	€ -	
TOTALE IMPEGNI SPESE CORRENTI	€ 885.616,01	€ 944.966,81

Pari all'94,00% della previsione definitiva di spesa.

La gestione dei residui passivi della spesa corrente si è conclusa con i seguenti risultati:

Residui anno precedente	Residui pagati	Residui da riportare	Impegni	Minori residui o Economie
491.915,76	346.301,74	115.489,73	461.791,47	30.124,29

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale al titolo 2 rappresentano gli investimenti che il Comune ha attivato nel corso dell'esercizio chiuso. Appartengono a questa categoria gli interventi sul patrimonio per costruzioni, acquisti, urbanizzazioni, manutenzioni straordinarie. Le uscite di investimento mantengono lo stesso sistema di aggregazione già adottato nelle spese di parte corrente, che privilegia un'analisi di tipo funzionale ed indica la destinazione finale della spesa per tipo di attività esercitata abitualmente dall'Ente locale.

Nel corso dell'esercizio 2013 l'Amministrazione, ha provveduto a concludere i lavori della nuova mensa per tutte le scuole di Comignago, sopraelevando di un piano la sala polivalente che ospita la palestra, per un costo totale dell'opera di € 280.000,00, finanziata per € 257.500,00 con mutuo contratto con il Banco Popolare e per € 22.500,00 con contributo Provinciale, già finanziato nel corso dell'anno 2010, andando così a completare il polo scolastico.

Sono stati terminati lavori per la Nuova sede Municipale realizzati presso l'immobile denominato "Asilo Infantile Carla Giannone e Natalina Rossi" in Via Principale 4 accendendo apposito mutuo di € 600.000,00 con la Cassa Depositi e Presiti.

Formazione e asfaltatura strada in Loc. Mottalunga per € 9.619,50 interamente finanziati con risorse proprie.

Impianto wi-fi presso nuova sede comunale per € 3.202,75;

Partecipazione asta pubblica per aggiudicazione fabbricato posto in Via Principale 21 per € 4.000,00.

FUNZIONI	PREV.DEFIN.	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%
	1	2	(2 su 1)	3	(3 su 2)
01-amministrazione	€ 65.000,00	€ 54.484,88	83,82%	€ 16.822,25	30,88%
04- istruzione pubblica	€ 5.000,00		0,00%		0,00%
TOTALE	€ 70.000,00	€ 54.484,88	77,84%	€ 16.822,25	99,04%

La gestione dei residui passivi del conto capitale si è conclusa con i seguenti risultati:

Residui anno precedente	Residui pagati	Residui da riportare	Impegni	Minori residui o Economie
319.035,56	251.672,82	67.362,74	319.035,56	0,00

I minori residui sono conseguenti alla eliminazione di alcuni residui riportati in seguito a variazioni di bilancio degli anni precedenti e non impegnati.

Il titolo 3 delle uscite è composto dai rimborsi di prestiti e per quanto riguarda l'esercizio 2013 chiuso si rilevano le seguenti risultanze:

TITOLO III – spese per rimborso di prestiti	
Rimborso quote di capitale di mutui	40.945,35

RAFFRONTO

ENTRATE tit. I - II - III	€.	1.032.925,45	(entrate correnti)
SPESE tit. I – III	€.	999.451,69	(spesa corrente)

	€	33.473,76	
ENTRATE tit. I - II - III	€.	1.032.925,45	(entrate correnti)
SPESE tit. I – III	€.	1.040.397,04	(spesa corrente + rimborso prestiti)

	€	-7.471,59	

INDICATORI FINANZIARI

Contenuto degli indicatori

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria), analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi.

Questi parametri, individuati in modo autonomo dal comune, forniscono interessanti notizie sulla composizione del bilancio e possono permettere di comparare i dati dell'ente con gli analoghi valori che si riscontrano in strutture di simili dimensioni o collocati nello stesso comprensorio territoriale. Gli indicatori, per favorire la comprensione dei fenomeni trattati, sono stati raggruppati in otto distinte categorie con la seguente denominazione:

- Grado di autonomia
- Pressione fiscale e restituzione erariale pro-capite
- Grado di rigidità del bilancio
- Grado di rigidità del bilancio pro-capite
- Costo del personale
- Propensione agli investimenti
- Capacità di gestione

Grado di autonomia. È un tipo di indicatore che denota la capacità del comune di reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali. Di questo importo complessivo, le entrate tributarie ed extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente

reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri enti, costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi e destinate a finanziare una parte della gestione corrente.

$$\text{Autonomia finanziaria} = \frac{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}{\text{Entrate correnti}} = \frac{882.913,81}{1.032.925,45} = 85,48\%$$

$$\text{Autonomia tributaria} = \frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate correnti}} = \frac{673.966,95}{1.032.925,45} = 65,25\%$$

$$\text{Dipendenza erariale} = \frac{\text{Trasferimenti correnti Stato}}{\text{Entrate correnti}} = \frac{150.011,64}{1.032.925,45} = 14,52\%$$

$$\text{Incidenza entrate tributarie su entrate proprie} = \frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate tributarie + extratributarie}} = \frac{673.966,95}{882.913,81} = 76,33\%$$

$$\text{Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie} = \frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate tributarie + extratributarie}} = \frac{208.946,86}{882.913,81} = 23,67\%$$

Pressione fiscale e restituzione erariale pro capite. È importante conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, è interessante individuare l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e restituite alla collettività, ma solo in un secondo tempo, nella forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare parzialmente l'attività istituzionale del comune)

$$\text{Pressione delle entrate proprie pro capite} = \frac{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}{\text{Popolazione}} = \frac{882.913,81}{1.220} = € 723,70$$

$$\text{Pressione tributaria pro capite} = \frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Popolazione}} = \frac{673.966,95}{1.220} = € 552,43$$

$$\text{Trasferimenti erariali pro capite} = \frac{\text{Trasferimenti correnti Stato}}{\text{Popolazione}} = \frac{150.011,64}{1.220} = € 122,96$$

Grado di rigidità del bilancio. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse comunali nella misura in cui il bilancio non è già stato prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenti esercizi.

Conoscere il grado di rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine di operatività a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative economico/finanziarie.

$$\text{Rigidità strutturale} = \frac{\text{Spese personale* + Rimborsio mutui}}{\text{Entrate correnti}} = \frac{330.642,26}{1.032.925,45} = 32,00\%$$

$$\text{Rigidità per costo del personale} = \frac{\text{Spese personale*}}{\text{Entrate correnti}} = \frac{199.330,94}{1.032.925,45} = 19,00\%$$

$$\text{Rigidità per indebitamento} = \frac{\text{Rimborsio mutui}}{\text{Entrate correnti}} = \frac{131.311,32}{1.032.925,45} = 13,00\%$$

$$\text{Incidenza indebitamento totale su entrate correnti} = \frac{\text{Indebitamento complessivo **}}{\text{Entrate correnti}} = \frac{1.693.428,05}{1.032.925,45} = 1,64\%$$

* Intervento 01 + IRAP

** Residuo debito al 31.12.2013

Grado di rigidità pro capite. I principali fattori di rigidità a lungo termine sono prodotti dall'indebitamento e dal costo del personale. Questi indici mostrano, in negativo, il riflesso sul bilancio delle scelte strutturali già adottate dal comune.

$$\text{Rigidità strutturale pro capite} = \frac{\text{Spese personale + Rimborsio mutui}}{\text{Popolazione}} = \frac{330.642,26}{1.220} = \text{€ } 271,02$$

$$\text{Costo del personale pro capite} = \frac{\text{Spese personale}}{\text{Popolazione}} = \frac{199.330,94}{1.220} = \text{€ } 163,99$$

$$\text{Indebitamento pro capite} = \frac{\text{Indebitamento complessivo}}{\text{Popolazione}} = \frac{1.734.386,01^*}{1.220} = \text{€ } 1.421,63$$

* Indebitamento al 31.12.2012

Costo del personale. Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

$$\text{Incidenza del personale sulla spesa corrente} = \frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}} = \frac{199.330,94}{944.966,81} = 21,00\%$$

$$\text{Costo medio del personale} = \frac{\text{Spese personale}}{\text{Popolazione}} = \frac{199.330,94}{1.220} = \text{€ } 33.221,82$$

* compreso segretario e ufficio tecnico

Propensione agli investimenti. Questi indicatori assumono un'elevata importanza solo a consuntivo perché riportano l'effettivo sforzo intrapreso dal comune nel campo degli investimenti. Anche nel bilancio di previsione, comunque, questi indicatori possono quanto meno denotare una propensione dell'Amministrazione ad attuare una marcata politica di sviluppo delle spese in conto capitale.

$$\text{Propensione all'investimento} = \frac{\text{Investimenti}}{\text{Spese correnti} + \text{Investimenti} + \text{Rimb. Prestiti}} = \frac{366.339,67}{1.442.617,80} = 2,50\%$$

$$\text{Investimenti pro capite} = \frac{\text{Investimenti}}{\text{Popolazione}} = \frac{366.339,67}{1.220} = \text{€ } 300,28$$

Capacità di gestione. Questi indici, seppure nella loro approssimazione, forniscono un primo significativo elemento di valutazione del grado di attività della struttura operativa del comune, analizzata da due distinti elementi: la densità di dipendenti per abitante e il volume medio di risorse nette spese da ogni dipendente.

$$\text{Abitanti per dipendente} = \frac{\text{Popolazione}}{\text{*Dipendenti}} = \frac{1.220}{6} = 203,33 \text{ abitanti a dipendente}$$

$$\text{Risorse gestite per dipendente} = \frac{\text{Spese correnti} - \text{Personale} - \text{Interessi}}{\text{Dipendenti*}} = \frac{570.228,60}{6} = \text{€ } 95.038,10$$

* compreso segretario e ufficio tecnico

Nel complesso esaminando il quadro economico finale :

Il risultato di amministrazione 2013, riportato nella tabella che segue è stato ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza (2013) e dalla gestione dei residui (2013 e precedenti).

Il fondo di cassa finale è ottenuto sommando, alla giacenza iniziale, le riscossioni (competenza e residui) e sottraendo i pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio (competenze e residui). Al fondo di cassa finale al 01.01.2013 vanno aggiunti i residui attivi e tolti i residui passivi (così come risultano dalla determina del responsabile del servizio n. 9 in data 31.01.2014); si ottiene così il risultato di amministrazione che per l'anno 2013 evidenzia un avanzo pari ad **€ 318.275,07.**

	gestione		
	residui	competenza	totale
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			€ 142.854,25
RISCOSSIONI	€ 460.762,72	€ 875.544,91	€ 1.336.307,63

PAGAMENTI	€ 346.301,74	€ 950.413,20	€ 1.296.714,94
FONDO DI CASSA AL 31/12/2013			€ 182.446,94
RESIDUI ATTIVI	€ 138.460,24	€ 262.968,65	€ 401.428,89
RESIDUI PASSIVI	€ 115.489,73	€ 150.141,03	€ 265.630,76
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2013			€ 318.245,07

Raffronto con l'avanzo di amministrazione accertato nei 5 anni precedenti:

2008	2009	2010	2011	2012	2013
139.585,57	112.354,00	38.450,11	290.334,00	214.674,00	318.275,07

Conto del bilancio e conto del patrimonio Risultato di amministrazione

Il *risultato di amministrazione complessivo* (colonna "Totale") riportato in fondo alla tabella (riga "Composizione del risultato") è il dato che mostra, in estrema sintesi, l'esito finanziario dell'esercizio che si è chiuso. Il dato contabile può mostrare un avanzo (+) o riportare, in alternativa, un disavanzo (-). Si tratta, come affermazione di principio e senza addentrarsi negli aspetti prettamente tecnici dei diversi concetti di "competenza" attribuiti alle due contabilità, dell'equivalente pubblico di quello che nel privato è il risultato del bilancio annuale, che può terminare infatti in utile (+) o perdita (-).

Ritornando al contenuto della tabella, il risultato di amministrazione è stato ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui, a cui corrispondono due distinte colonne del prospetto. Il fondo finale di cassa (31/12) è ottenuto sommando la giacenza iniziale (1/1) con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio, e sottraendo poi i pagamenti effettuati nel medesimo intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato le risorse proprie di questo anno finanziario (riscossioni e pagamenti in C/competenza), come pure le operazioni che hanno invece utilizzato anche le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui).

Come conseguenza di quanto appena detto, anche l'avanzo o il disavanzo riportato nell'ultima riga (colonna "Totale") è composto da due distinte componenti, e precisamente il risultato della gestione dei residui (colonna "Residui") e il risultato della gestione di competenza (colonna "Competenza"). Un esito finale positivo (avanzo) della gestione di competenza sta ad indicare che il comune ha accertato, durante l'anno preso in esame, un volume di entrate superiore all'ammontare complessivo delle spese impegnate. Si è pertanto prodotto un risparmio. Un risultato di segno opposto (disavanzo) indica invece che l'ente ha dovuto impegnare nel corso dell'esercizio una quantità di risorse superiore alle disponibilità esistenti. In questo secondo caso, se il risultato di amministrazione globale risulta comunque positivo (colonna "Totale"), questo sta ad indicare che l'Amministrazione ha dovuto utilizzare nel corso dell'esercizio anche risorse che erano il frutto di economie di precedenti esercizi.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Rendiconto 2013)	movimenti 2013		TOTALE
	residui	competenza	
Fondo di cassa iniziale	(+) € 142.854,25		€ 142.854,25
Riscossioni	(+) € 460.762,72	€ 875.544,91	€ 1.336.307,63
Pagamenti	(-) € 346.301,74	€ 950.413,20	€ 1.296.714,94
Fondo Cassa Finale	€ 257.315,23	-€ 74.868,29	€ 182.446,94
Residui attivi	(+) € 138.460,24	€ 262.968,65	€ 401.428,89
Residui passivi	(-) € 115.489,73	€ 150.141,03	€ 265.630,76
Risultato contabile	€ 22.970,51	€ 112.827,62	€ 135.798,13
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)		
Composizione del risultato (residui e competenza)	€ 280.285,74	€ 37.959,33	€ 318.245,07

Conto del bilancio e conto del patrimonio Risultato di amministrazione nel quinquennio

La tabella riportata nella pagina mostra l'*andamento* del risultato di amministrazione conseguito dal comune nell'ultimo quinquennio. Questo dato globale, che fa pertanto riferimento sia alla gestione di competenza che a quella dei residui, può indicare, in ciascuno degli anni che compongono l'intervallo di tempo considerato (colonne), sia un avanzo (+) che un disavanzo (-).

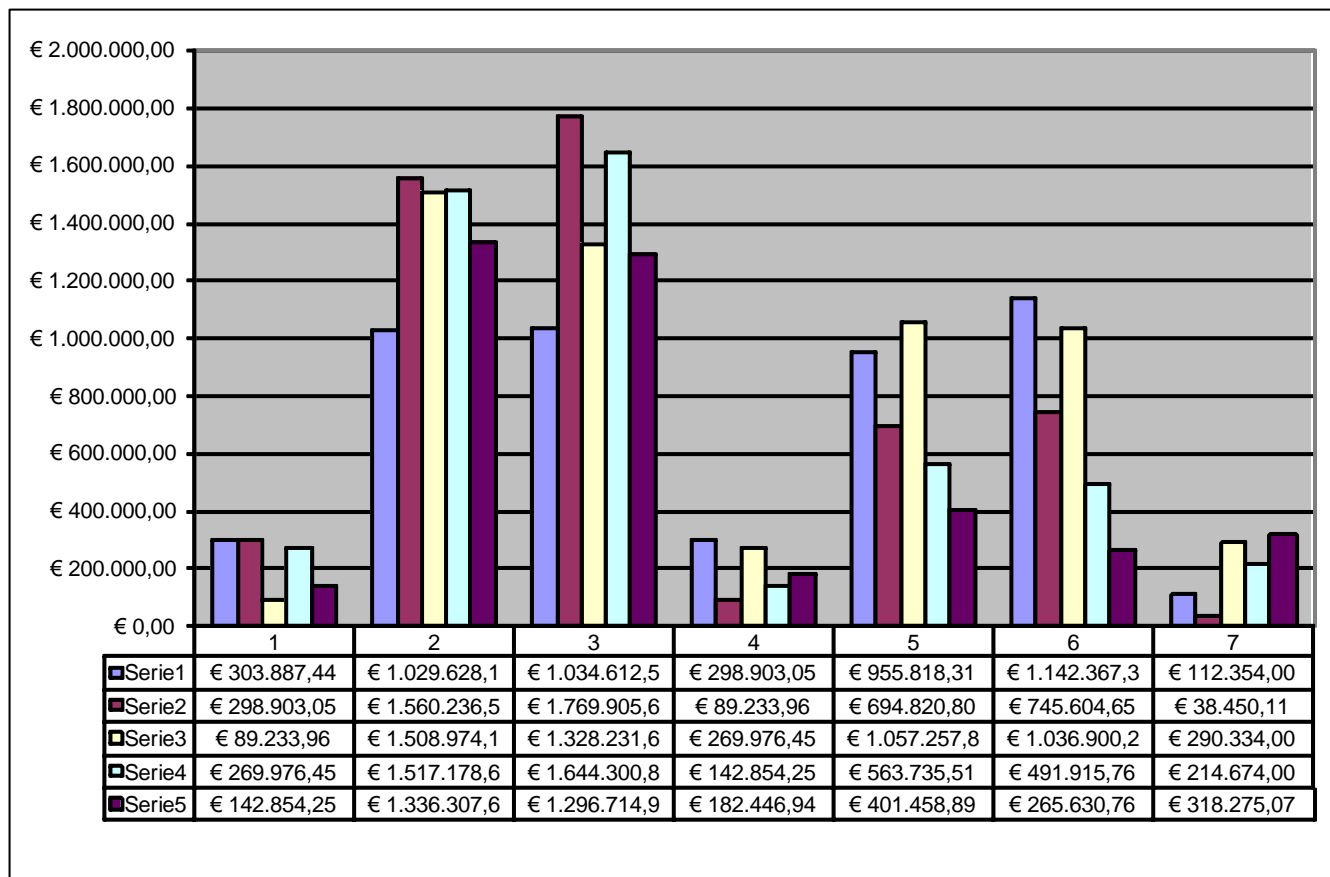
La visione simultanea di un arco temporale così vasto permette di ottenere, anche in forma induttiva, alcune informazioni di carattere generale sullo stato delle finanze del comune. Queste notizie, seppure molto utili in fase di primo approccio al problema, sono insufficienti per individuare quali sono stati i diversi fattori che hanno contribuito a produrre il saldo finale.

Un risultato positivo conseguito in un esercizio, infatti, potrebbe derivare dalla somma di un disavanzo della gestione di competenza e di un avanzo della gestione dei residui. In altri termini, anche se il risultato numerico è identico, non è la stessa cosa avere finanziato le spese dell'esercizio con le risorse reperite in quello specifico anno, e l'aver raggiunto il medesimo risultato impiegando però anche le economie maturate in anni precedenti. Nel primo caso, il fabbisogno di spesa è stato fronteggiato con i mezzi dell'esercizio (avanzo della gestione di competenza) mentre nel secondo si è dovuto dare fondo alle riserve accumulate in anni precedenti (disavanzo della gestione di competenza neutralizzato dall'avanzo prodotto della gestione dei residui).

A parità di risultato quindi, due circostanze così diverse spostano il giudizio sulla gestione in direzioni diametralmente opposte, con la conseguenza che l'analisi dovrà pertanto interessare anche le singole componenti del risultato finale: la gestione dei residui e quella della competenza. Questo tipo di notizie non sono però ancora rilevabili con la semplice osservazione del successivo prospetto ma diventeranno invece disponibili con l'analisi sviluppata nelle tabelle seguenti, dove saranno analizzate separatamente la gestione dei residui e quella della competenza.

Il presente quadro può invece diventare un indicatore attendibile sullo *stato di salute generale* delle finanze comunali e soprattutto delineare il margine di manovra di cui l'ente può ancora disporre. A queste conclusioni si può pervenire osservando l'andamento tendenziale del risultato complessivo di amministrazione (dati in euro).

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Quinquennio 2009/2013)		2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa iniziale	(+)	€ 303.887,44	€ 298.903,05	€ 89.233,96	€ 269.976,45	€ 142.854,25
Riscossioni	(+)	€ 1.029.628,14	€ 1.560.236,51	€ 1.508.974,16	€ 1.517.178,60	€ 1.336.307,63
Pagamenti	(-)	€ 1.034.612,53	€ 1.769.905,60	€ 1.328.231,67	€ 1.644.300,80	€ 1.296.714,94
Fondo Cassa Finale		€ 298.903,05	€ 89.233,96	€ 269.976,45	€ 142.854,25	€ 182.446,94
Residui attivi	(+)	€ 955.818,31	€ 694.820,80	€ 1.057.257,80	€ 563.735,51	€ 401.458,89
Residui passivi	(-)	€ 1.142.367,36	€ 745.604,65	€ 1.036.900,25	€ 491.915,76	€ 265.630,76
Risultato contabile		€ 112.354,00	€ 38.450,11	€ 290.334,00	€ 214.674,00	€ 318.275,07
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente appl.	(+/-)					
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		€ 112.354,00	€ 38.450,11	€ 290.334,00	€ 214.674,00	€ 318.275,07



Conto del bilancio e conto del patrimonio Risultato gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza dell'esercizio, oltre all'eventuale eccedenza o la possibile carenza delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici, che necessitano di un livello ulteriore di analisi.

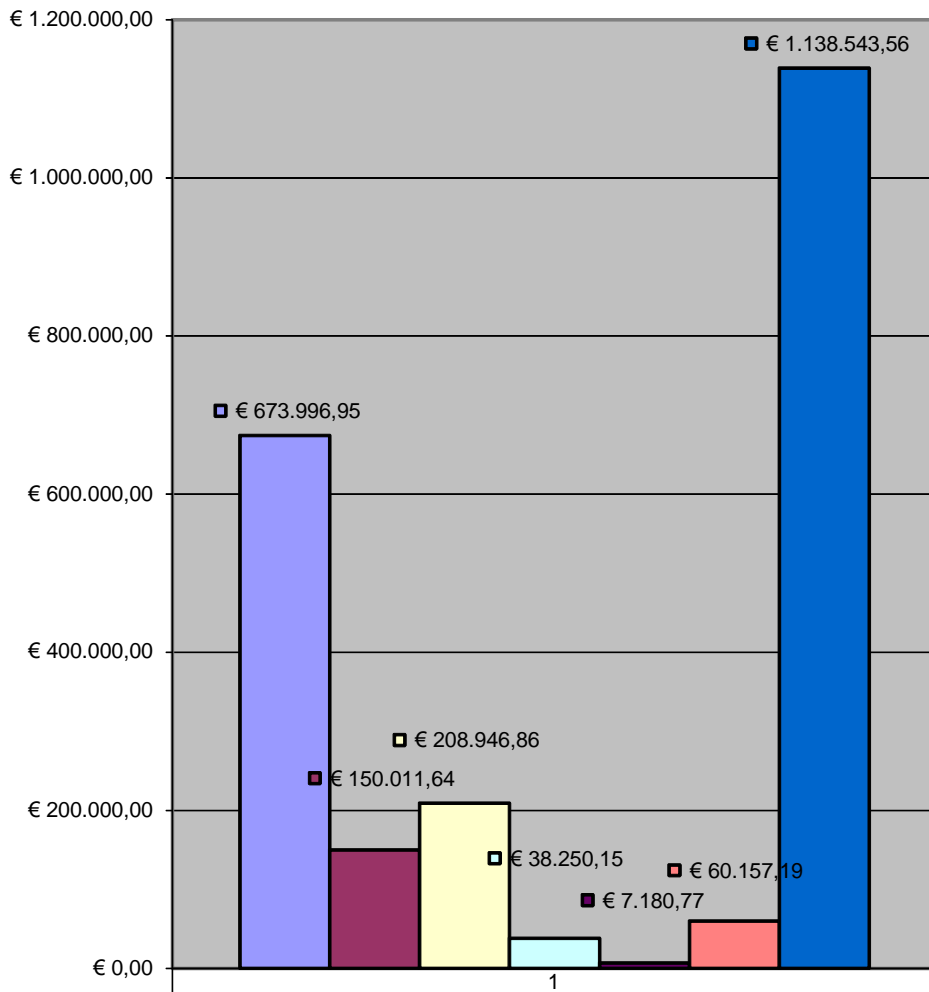
Dal punto di vista della *gestione di competenza*, ad esempio, un consuntivo che riporta un rilevante *avanzo di amministrazione* potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente, oppure denotare la presenza di una stima delle risorse stanziata in bilancio particolarmente prudente. In alternativa, un *disavanzo di amministrazione* non dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili, potrebbe essere invece il sintomo di una crisi finanziaria emergente. Il tutto, pertanto, va attentamente ponderato e valutato oltre la stretta dimensione numerica.

Il legislatore ha stabilito alcune regole iniziali (previsione) e in corso d'esercizio (gestione) per evitare che si formino a consuntivo gravi squilibri tra gli accertamenti e gli impegni della competenza. È il principio generale della conservazione dell'equilibrio, secondo il quale *"il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo"*.

Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi 3 titoli dell'entrata (..) (D.Lgs.267/00, art.162/6). Oltre a ciò, gli enti "(..) rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti (..) (D.Lgs.267/00, art.193/1).

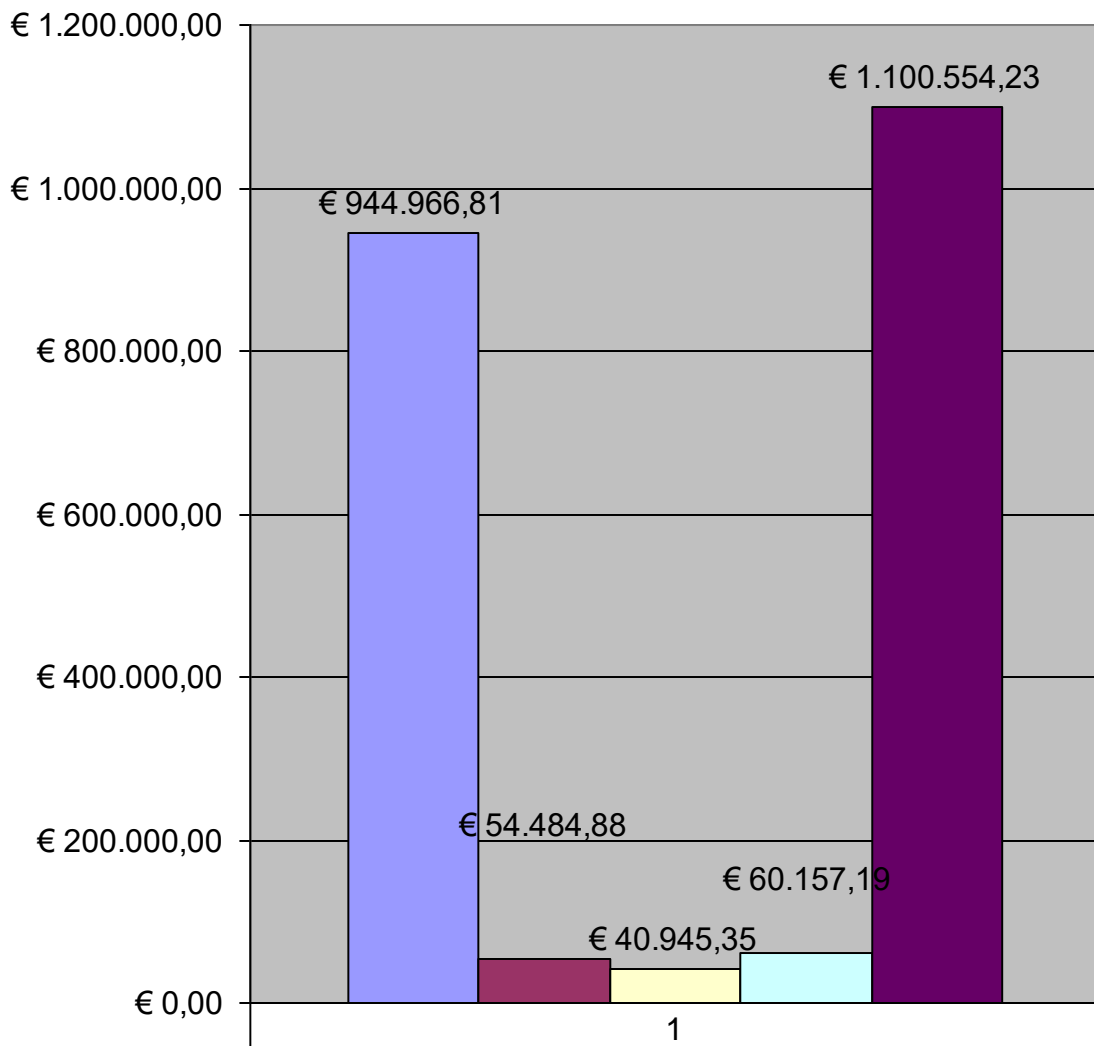
RISULTATO GESTIONE COMPETENZA 2013		movimenti 2013		RISULTATO COMPETENZA
		accertamenti	impegni	
ENTRATE				
1 Tributarie	(+)	€ 673.996,95		
2 Contributi e trasferimenti correnti	(+)	€ 150.011,64		
3 Extratributarie	(+)	€ 208.946,86		
4 Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	(+)	€ 38.250,15		
5 Accensione di prestiti	(+)	€ 7.180,77		
6 Servizi per conto di terzi	(+)	€ 60.157,19		
	Parziale	€ 1.138.543,56		€ 1.138.543,56
Avanzo applicato	(+)			
	Totale Entrate			€ 1.138.543,56
USCITE				
1 Correnti	(-)		€ 944.966,81	
2 In conto capitale	(-)		€ 54.484,88	
3 Rimborso di prestiti	(-)		€ 40.945,35	
4 Servizi per conto di terzi	(-)		€ 60.157,19	
	Parziale		€ 1.100.554,23	
Disavanzo applicato	(-)			
	Totale Uscite		€ 1.100.554,23	€ 1.100.554,23
Risultato				
	Avanzo (+) o Disavanzo (-) (=)			€ 1.138.543,56

ENTRATA 2013



1	
■ Serie1	€ 673.996,95
■ Serie2	€ 150.011,64
■ Serie3	€ 208.946,86
■ Serie4	€ 38.250,15
■ Serie5	€ 7.180,77
■ Serie6	€ 60.157,19
■ Serie7	€ 1.138.543,56

SPESA 2013



■ Serie1	€ 944.966,81
■ Serie2	€ 54.484,88
■ Serie3	€ 40.945,35
■ Serie4	€ 60.157,19
■ Serie5	€ 1.100.554,23

Conto del bilancio e conto del patrimonio

Conto del patrimonio

I risultati di un esercizio non possono essere letti in modo completo se ci si limita ad analizzare le sole risultanze finali della contabilità finanziaria (conto del bilancio). L'ottica contabile più moderna, infatti, tende ad estendere l'angolo di visuale fino a comprendere anche le altre componenti di natura esclusivamente patrimoniale. Non è solo l'aspetto finanziario che cambia nel tempo - con il modificarsi delle disponibilità di cassa, dei crediti e dei debiti - ma è anche la dotazione del patrimonio, con il variare delle dimensioni delle immobilizzazioni materiali, immateriali, che incidono sulla ricchezza effettiva dell'ente locale. Visto in questa prospettiva, si tratta di quantificare le modifiche che si sono verificate nel *patrimonio* comunale nell'intervallo di tempo che va da un esercizio all'altro.

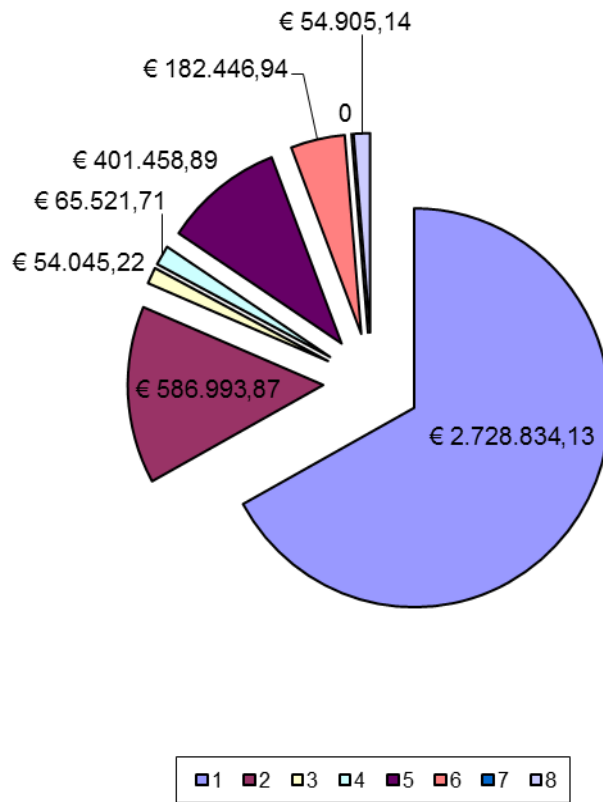
L'ordinamento finanziario e contabile prescrive che "*la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio*". Mentre il risultato economico di un esercizio (conto economico) fornisce una chiave di lettura squisitamente privatistica per spiegare le cause che hanno generato un mutamento di ricchezza nell'intervallo di tempo considerato (differenza tra costi e ricavi di un intero anno), il conto del patrimonio riporta il valore delle attività e delle passività rilevate al 31/12 (situazione patrimoniale di fine esercizio).

Venendo al contenuto di quest'ultimo documento, il legislatore ha precisato che "*il patrimonio degli enti locali (..) è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale*" (D.Lgs.267/00, art.230/2).

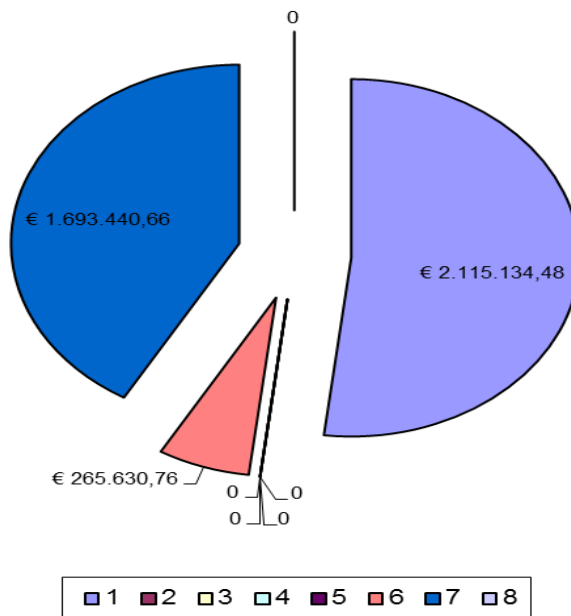
Il prospetto successivo mostra la situazione del patrimonio comunale alla fine dell'esercizio (31 dicembre), suddivisa nella classica rappresentazione della consistenza dell'attivo che si contrappone al valore del passivo.

CONTO DEL PATRIMONIO 2013 IN SINTESI			
ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	Im € 2.728.834,13	Patrimonio netto	Pa € 2.115.134,48
Immobilizzazioni materiali	Ma € 586.993,87		
Immobilizzazioni finanziarie	Fi € 54.045,22		
Rimanenza	Ri € 65.521,71		
Crediti	Cr € 401.458,89		
Attività finanziarie non immobilizzate	At € 182.446,94	Conferimenti	Co € 265.630,76
Disponibilità liquide	Di	Debiti	De € 1.693.440,66
Ratei e risconti attivi	Ra € 54.905,14	Ratei e risconti passivi	Ra
Totale	€ 4.074.205,90	Totale	€ 4.074.205,90

ATTIVO PATRIMONIALE



PASSIVO PATRIMONIALE



SERVIZI ISTITUZIONALI

pagamenti in conto competenza su spese correnti

ORGANI ISTITUZIONALI

SPESE CORRENTI (calcolo effettuato su n. 1220 abitanti al 31.12.2013)	
per il Sindaco, Assessori e Consiglieri Comunali	€ 5.466,24
per oneri assicurativi	
per compensi al revisore del conto	€ 2.672,09
per altre spese (quota IRAP)	€ 464,52
Totale Spese	€ 8.602,85

COSTO MEDIO PER ABITANTE	€	7,05
---------------------------------	----------	-------------

AMMINISTRAZIONE GENERALE SEGRETERIA	SERVIZI
DEMOGRAFICI - RAGIONERIA - UFFICIO TECNICO	

SPESE CORRENTI (calcolo effettuato su n. 1220 abitanti al 31.12.2013)	
Spese per il personale (AL NETTO DEL RIMBORSO PERSONALE IN CONVENZIONE)	€ 89.348,89
acquisto di beni e servizi	€ 8.206,99
prestazione di servizi	€ 69.988,30
utilizzo di beni di terzi	€ 12.300,00
trasferimenti correnti	€ 138.361,74
interessi passivi	€ 29,95
imposte e tasse	
altre spese	€ 12.010,53
totale spese	€ 330.246,40

MEZZI IN DOTAZIONE Servizio informatizzazione
e 1 FIAT PANDA MY LIFE condivisa con altri servizi

COSTO MEDIO PER ABITANTE	€	270,69
---------------------------------	----------	---------------

POLIZIA LOCALE

SPESE CORRENTI (calcolo effettuato su n. 1220 abitanti al 31.12.2013)	
Spese per il personale	€ 41.800,52
acquisto di beni e servizi	€ 2.438,51
trasferimenti	€ 10.988,20
prestazione di servizi	€ 7.906,18
totale spese	€ 63.133,41

MEZZI IN DOTAZIONE n. 1 autovettura SEAT IBIZA

COSTO MEDIO PER ABITANTE	€	51,75
---------------------------------	----------	--------------

VIABILITA' E TRASPORTI

SPESE CORRENTI (calcolo effettuato su n. 1220 abitanti al 31.12.2013)

Spese per il personale	€	30.000,88
acquisto di beni e servizi	€	1.834,73
prestazione di servizi	€	46.516,74
interessi	€	4.009,41
totale spese	€	82.361,76

MEZZI IN DOTAZIONE n. 1 motocarro QUARGO

COSTO MEDIO PER ABITANTE € 67,51**ISTRUZIONE: SCUOLA MATERNA PRIMARIA -
SCUOLA MEDIA (NON IN CONVENZIONE)**

SPESE CORRENTI (calcolo effettuato su n. 1220 abitanti al 31.12.2013)

acquisto di beni e servizi	€	4.327,38
prestazione di servizi	€	62.947,11
utilizzo di beni di terzi	€	-
trasferimenti correnti	€	5.595,45
interessi passivi	€	18.265,81
totale spese	€	91.135,75

MEZZI IN DOTAZIONE n. 1 SCUOLABUS

COSTO MEDIO PER ABITANTE € 74,70**CULTURA E BENI CULTURALI**

SPESE CORRENTI (calcolo effettuato su n. 1220 abitanti al 31.12.2013)

acquisto di beni e servizi	€	1.313,30
prestazione di servizi		
trasferimenti correnti		
totale spese	€	1.313,30

COSTO MEDIO PER ABITANTE € 1,08**SPORT**

SPESE CORRENTI (calcolo effettuato su n. 1220 abitanti al 31.12.2013)

acquisto di beni e servizi		
prestazione di servizi	€	5.973,01
trasferimenti		
interessi passivi	€	3.921,33
totale spese	€	9.894,34

COSTO MEDIO PER ABITANTE € 8,11

GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE (URBANISTICA, SMALTIMENTO RIFIUTI, VERDE PUBBLICO)

SPESE CORRENTI (calcolo effettuato su n. 1220 abitanti al 31.12.2013)

acquisto beni	€	312,05
prestazione di servizi	€	136.560,60
interessi passivi	€	49.707,67
trasferimenti	€	1.132,25
totale spese	€	187.712,57

COSTO MEDIO PER ABITANTE € 153,86

SETTORE SOCIALE (ASSISTENZA, BENEFICIENZA, NIDO, SEZIONE PRIMAVERA E SERVIZIO CIMITERIALE)

SPESE CORRENTI (calcolo effettuato su n. 1220 abitanti al 31.12.2013)

acquisto beni	€	271,91
prestazione di servizi	€	100.453,59
trasferimenti	€	63.994,64
interessi passivi	€	14.449,14
totale spese	€	179.169,28

MEZZI IN DOTAZIONE n. 1 SCUOLABUS

COSTO MEDIO PER ABITANTE € 146,86

SETTORE SOCIALE (SERVIZIO INFERMIERISTICO)

SPESE CORRENTI (calcolo effettuato su n. 1216 abitanti al 31.12.2012)

acquisto beni	€	38,60
prestazione di servizi	€	4.080,00
totale spese	€	4.118,60

prelievi effettuati a persone con più di 65 anni n. 332

prelievi effettuati a persone con meno di 65 anni n. 9

Totale prelievi n. 341

Altri tipi di esami n. 46

COSTO MEDIO PER ABITANTE € 3,38

totale funzioni € 944.966,81

VERIFICA INDICI SINTOMATICI

INDIVIDUAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI RISPETTO AI QUALI RILEVARE LA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

(art. 242 Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lvo 18 agosto 2000 n. 267)

PARAMETRO 1

VALORE NEGATIVO DEL RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE SUPERIORE IN TERMINI DI VALORE ASSOLUTO AL 5 PER CENTO RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI (A TALI FINI AL RISULTATO CONTABILE SI AGGIUNGE L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO PER LE SPESE DI INVESTIMENTO)

Non risulta che il Comune abbia disavanzo di amministrazione bensì un **avanzo pari ad €. 381.275,07**

PARAMETRO 2

VOLUME DEI RESIDUI ATTIVI DI NUOVA FORMAZIONE PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA E RELATIVI AI TITOLI I E III, SUPERIORI AL 42 PER CENTO DEI VALORI DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DEI MEDESIMI TITOLI I E III

RES. ATTIVI DI COMP. TIT.I	174.318,80	ACCERT. TIT.I COMP.	673.966,95	
RES.ATT.COMP.TIT.III	33.444,73	ACCERT. TIT.III COMP.	208.946,86	
res.F.S.R.	11.102,40	ACCERT. FSR	181.186,50	a dedurre
	-			
	196.661,13		701.727,31	
0,2803	LIMITE RISPETTATO	(INFERIORE AL 42%)		

Da quanto sopra detto risulta che l'indicatore è pari al **28,03%** e pertanto inferiore al limite previsto.

PARAMETRO 3

AMMONTARE DEI RESIDUI ATTIVI DI CUI AL TITOLO I E AL TITOLO III SUPERIORE AL 65 PER CENTO (PROVENIENTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI) RAPPORATA AGLI ACCERTAMENTI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA DELLE ENTRATE DEI MEDESIMI TITOLI I E III.

RES.ATT.TIT. I (DA RES.)	17.955,75	ACCERT. TIT. I COMP.	673.966,95	
RES. ATT. TIT.III (DA RES)	19.630,93	ACCERT.TIT.III COMP.	208.946,86	
		ACCERT.FSR	181.186,50	
SOMMA	37.586,68	SOMMA	701.727,31	

RAPPORTO 0,0536 (INFERIORE AL 65%) RISPETTATO

Da quanto sopra detto risulta che l'indicatore è pari al **5,36%** e pertanto inferiore al limite previsto.

PARAMETRO 4

VOLUME DEI RESIDUI PASSIVI COMPLESSIVI PROVENIENTI DAL TITOLO I SUPERIORE AL 40 PER CENTO DEGLI IMPEGNI DELLA MEDESIMA SPESA CORRENTE

res. Pass.spesa corr. Compet.+ residui	154.940,36			
impegni compet.spesa corr.(comp+res)	1.084.867,22			
RISPETTO DEI LIMITI PREVISTI	14,28%	(INFERIORE AL 40%)		

Da quanto sopra detto risulta che il volume dei residui passivi di cui sopra è pari al **14,28%** delle spese correnti ed inferiore al limite previsto.

PARAMETRO 5

ESISTENZA DI PROCEDIMENTI DI ESECUZIONE FORZATA SUPERIORE ALLO 0.5 PER CENTO DELLE SPESE CORRENTI

Il Comune non ha procedimenti di esecuzione forzata in corso.

PARAMETRO 6

VOLUME COMPLESSIVO DELLE SPESE DI PERSONALE A VARIO TITOLO RAPPORTATO AL VOLUME COMPLESSIVO DELLE ENTRATE CORRENTI DESUMIBILI DAI TITOLI I, II E III SUPERIORE AL 40 PER CENTO PER I COMUNI INFERIORI A 5.000 ABITANTI, SUPERIORE AL 39 PER CENTO PER I COMUNI DA 5.000 A 29.999 ABITANTI E SUPERIORE AL 38 PER CENTO PER I COMUNI OLTRE 129.999 ABITANTI Al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)

Spese personale intervento 01	161.150,29	entrate correnti	1.032.925,45
irap	10.983,03		
totale	172.133,32		
rapporto spese personale/entrate correnti	0,1666	inferiore al 40%	

Da quanto sopra detto risulta che la spesa per il personale è pari al **16,67%** delle entrate e pertanto inferiore al limite stabilito.

PARAMETRO 7

CONSISTENZA DEI DEBITI DI FINANZIAMENTO NON ASSISTITI DA CONTRIBUTIONI SUPERIORE AL 150 PER CENTO RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI PER GLI ENTI CHE PRESENTANO UN RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE POSITIVO E SUPERIORE AL 120 PER CENTO PER GLI ENTI CHE PRESENTANO UN RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE NEGATIVO (FERMO RESTANTO IL LIMITE DI INDEBITAMENTO DI CUI ALL'ART. 24 DEL TUEL).

residuo mutui al 31/12/2013	1.693.428,05		
entrate correnti	1.032.925,45		
rapporto	1,6394	(INFERIORE AL 150%)	LIMITE NON RISPETTATO

Da quanto sopra detto risulta che la consistenza del debito di finanziamento è pari al **1,64%** delle entrate correnti e quindi superiore al limite previsto.

PARAMETRO 8

CONSISTENZA DEI DEBITI FUORI BILANCIO FORMATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUPERIORE ALL'1 PER CENTO RISPETTO AI VALORI DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE CORRENTI (L'INDICE SI CONSIDERA NEGATIVO OVE TALE SOGLIA VENGA SUPERATA IN TUTTI GLI ULTIMI TRE ANNI)

- Non si rilevano debiti fuori bilancio

PARAMETRO 9

EVENTUALE ESISTENZA AL 31/12 DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA NON RIMBORSATE SUPERIORI AL 5 PER CENTO RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI

- Non è stato fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria

PARAMETRO 10

RIPIANO SQUILIBRI IN SEDE DI PROVVEDIMENTO DI SALVAGUARDIA DI CUI ALL'ART. 193 DEL TUEL RIFERITO ALLO STESSO ESERCIZIO CON MISURE DI ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E/O AVANZO DI AMMINISTRAZIONE SUPERIORE AL 5% DEI VALORI DELLA SPESA CORRENTE.

- Non è stato necessario ricorrere nel corso dell'anno a provvedimenti di salvaguardia.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

L'Ente ha provveduto, con incarico ad una ditta esterna esperta del settore (come previsto dall'art. 40 del Regolamento di contabilità) al completamento degli inventari ed alla ricostruzione con aggiornamento al 31.12.2013 della situazione patrimoniale.

La Giunta Comunale, con la presente relazione, adempiendo a quanto prescritto dall'art. 227 e seguenti del D.L. 267/2000, illustra al Consiglio i risultati della gestione dell'esercizio 2013 desunti dal rendiconto di gestione, nella seduta che sarà a tal fine convocata, all'approvazione del rendiconto della gestione esercizio 2013.

Comignano 04 marzo 2014

Il Sindaco
f.to David Dott. Piero Giuseppe

Il Segretario Comunale
f.to Dr. Alberto Fornara

La responsabile del Servizio Finanziario
f.to Cristina Sinigaglia